



PATTO PER L'ARIA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

La popolazione in età pediatrica è, per fattori biologici, comportamentali e ambientali, la più suscettibile all'esposizione agli inquinanti atmosferici e lo è fin dal concepimento. L'evidenza scientifica degli effetti negativi dell'inquinamento atmosferico, anche a concentrazioni estremamente ridotte, sulla salute a breve e lungo termine dei bambini e delle bambine è chiara e convincente e rileva un possibile impatto anche in età adulta e, addirittura, di generazione in generazione. Anche i pediatri hanno, di recente, chiesto alla politica di agire.

Politiche volte a ridurre questo impatto sono, quindi, necessarie e urgenti per proteggere i bambini e le bambine e le prossime generazioni, garantendo loro di nascere e crescere senza ipoteche che ne compromettano le opportunità, lo sviluppo e la salute.

L'evidenza scientifica e le esperienze maturate indicano percorsi chiari per migliorare la qualità dell'aria che respiriamo e, di conseguenza, la salute dei cittadini riducendo al contempo l'enorme costo sanitario e sociale dell'inquinamento atmosferico.

Soluzioni che prescindono da riferimenti politici e che, viceversa, possono unire trasversalmente il nostro paese per un obiettivo nobile ed imprescindibile: garantire alle nostre bambine e ai nostri bambini un bagaglio di salute per il loro futuro.

I membri del Parlamento hanno l'opportunità di agire ogni giorno a difesa di questo obiettivo la cui soluzione si raggiunge intervenendo su innumerevoli piani.

CHIEDIAMO AI PARLAMENTARI DI IMPEGNARSI, FIRMANDO QUESTO PATTO, A:

→ essere portavoce del diritto di respirare aria pulita come declinazione dei diritti alla tutela della salute e ad un ambiente sano che discendono dalla nostra Costituzione

→ fare delle indicazioni della comunità scientifica la guida delle decisioni che possono influire sull'inquinamento atmosferico, le sue cause, i suoi effetti e le soluzioni favorendo altresì il dialogo con le associazioni, la società civile e le amministrazioni;

→ promuovere e proporre, ogni qualvolta possibile e in ogni politica, strumenti normativi e amministrativi e misure che contribuiscano a migliorare la qualità dell'aria;

→ favorire la conoscenza in sede parlamentare del tema della qualità dell'aria e della sua connessione con la crisi climatica;

→ proporre un piano di informazione della popolazione sul tema dell' inquinamento atmosferico, dei suoi rischi e delle azioni utili a limitare l'esposizione.

Ogni nuova politica del Parlamento può indirizzare le azioni a livello nazionale, regionale o locale verso la protezione della salute dei più vulnerabili dall'inquinamento dell'aria.

CAMBIARE PASSO NON È SOLO UNA POSSIBILITÀ: È UN DOVERE.